

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net



Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 12 N. 20 Giugno 2014

Pianeta scuola, settembre è vicino. Tra speranze, proposte e preoccupazioni

E' per spianare la strada verso una scuola senza emergenze che l'Associazione Genitori di Acerra (A.Ge.) organizzava presso la sala Convegni del Castello Baronale, lo scorso 6 giugno, un'assemblea pubblica dal titolo: "Acerra, quale scuola domani?". L'obiettivo era quello di fare il punto della situazione su alcune questioni, che hanno causato disagi a iosa alle famiglie ed al personale docente, soprattutto con riferimento all'impraticabilità del Primo Circolo didattico dal 14 ottobre del 2011, che ha comportato che i piccoli studenti sono "sparpagliati" in diverse strutture adattate a plessi scolastici, come nel caso dei locali di proprietà comunale Ice-Snei di via Nobile.



Oltre ai disagi che hanno dovuto subire durante gli ultimi due anni, a causa del mancato avvio della refezione scolastica, che ha costretto i bambini alla soluzione del panino fai da te. L'incontro, al quale prendeva parte l'Assessore alle Politiche Scolastiche **Enzo Falco**, (assente il Sindaco per impegni istituzionali) ed il Presidente dell'Associazione Genitori di Acerra **Gioacchino Di Capua**, cercava di coinvolgere le istituzioni interessate, per capire e programmare soluzioni concrete e tangibili.

Oltre alla refezione scolastica ed al I Circolo di piazzale Renella, venivano discusse altre tematiche, quali l'edilizia scolastica, le liste d'attesa per accedere alle scuole materne, le misure contro gli atti vandalici. Tutti nodi che, in città, attendono ancora di essere sciolti. "Il 12 giugno prossimo è attesa la pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sul ricorso della

seconda ditta (Quadrelle) contro l'affidamento del servizio alla terza ditta (La Fattoria), già revocato dal Comune".

L'ultimo step sul caos refezione scolastica veniva reso noto dall'Assessore Falco durante l'incontro, al quale partecipavano genitori, forze politiche, insegnanti e presidi. Sul tavolo, oltre alle suddette criticità, anche le proposte e le riflessioni sull'offerta formativa che Acerra intende dare, in vista del riassetto del 2017 e per evitare la diaspora in altri Comuni.

Fermo restando l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, affinché la provvisorietà non diventi la normalità, come per il plesso scolastico di piazzale Renella, rispetto al quale si è agito per reperire spazi, pur continuando a mancare una scuola. Su questo punto il Prof. Falco rispondeva che l'amministrazione comunale si sta muovendo in tal senso, come stanno a testimoniare il rifacimento della scuola a Pezzalunga e gli espropri dei terreni nel quartiere Spiniello in vista dell'edificazione della cittadella della scuola. Circa la mensa scolastica, assodato che ormai è solo uno scontro a colpi di ricorsi tra le ditte escluse, l'ex sindaco Verone proponeva di annullare la gara o cominciare con una annuale, o uscire dallo statuto della Stazione Unica Appaltante (SUA), dato che la convenzione scade l'anno prossimo.

"E la Sua che deve dirmi, se la gara è valida o no ed il Dirigente sostiene che l'affidamento provvisorio non è possibile" - ribadiva l'Assessore. Sel e Pd, invece, sottolineavano che manca la volontà politica di procedere con l'affidamento provvisorio, perché in passato è stato fatto. E chiedevano come conciliare il "Più Europa" con la ristrutturazione del Primo Circolo, non essendo ancora approvato il Piano Urbanistico Comunale.

Dalla platea giungeva anche la proposta di ridestinare i fondi al recupero della Casina Spinelli, visti i tempi lunghi per il rifacimento della scuola interdetta da apposita Ordinanza commissariale. "L'ex Collegio va ristrutturato e restituito alla platea scolastica acerrana - ribadiva Falco - e gli spazi ci sono".

E se la Preside del Secondo Circolo di via Dei Mille si affida alla speranza, invocando altra clemenza alle mamme, l'Age lancia l'idea di istituire gli Stati generali sulla scuola.

Annalisa Aiardo

AUTOLAVAGGIO
Quick Wash
AUTOLAVAGGIO
A MANO
LAVAGGIO AUTO
+ CERA
+ SANNIFICAZIONE
€ 10,00
RICHIEDI LA TUA
FIDELITY CARD
APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICA E FESTIVI COMPRESI
VIA MURO DI PIOMBO, 31 - ACERRA
(ZONA MADONNELLE) - CELL.: 320 9687651



Seguici su Facebook
AUTOLAVAGGIOQUICKWASH

Progetto LINGUE
INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org
Per info: **338.815.08.08**
C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18



AUTOSCUOLA
LA PERFETTA NEW
AGENZIA PRATICHE AUTO
ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488
www.autoscuolalaperfettanew.it



Tentata estorsione al parroco, arrestato dai Carabinieri

Era da tempo che minacciava il parroco per estorcergli il denaro, finché non si è ritrovato con le manette attorno ai polsi con l'accusa di tentata estorsione. Protagonisti della vicenda don Giancarlo, parroco della chiesa di Sant'Alfonso Maria de' Liguori e Vincenzo D.G. residente nel popoloso rione Gescal. "Dammi i soldi o va a finire male" - avrebbe più volte detto, con tono minaccioso, il 48enne, intimando al sacerdote di consegnargli denaro contante. Ma durante il pomeriggio dello scorso 29 maggio, festa del Santo Patrono cittadino, gli andava decisamente male, visto che i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, ai quali don Giancarlo aveva deciso di rivolgersi, erano nascosti in un ambiente attiguo, a quello in cui stava avvenendo la tentata estorsione.

Gli uomini della Benemerita restavano in silenzio, ascoltando il richiedente che alzava la voce e lo osservavano attraverso la porta socchiusa, nel mentre questi strappava un quaderno e lo gettava in faccia al sacerdote, che è una guida storica della parrocchia di Corso della Resistenza. E la tensione saliva alle stelle, quando l'uomo prepotente sollevava minacciosamente la scrivania. Ed è a questo punto che intervenivano i Militari dell'Arma.

All'uomo, che saltuariamente va in giro a consegnare pane, non restava altro da fare che non opporre resistenza, lasciarsi ammanettare e lasciarsi condurre agli arresti domiciliari, dopo l'espletamento delle formalità burocratiche di rito, dove restava a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Non era la prima volta che il 48enne cercava di estorcere denaro al prete, tant'è vero che qualche anno fa tentò di aggredire il parroco con il Crocefisso, che stava nella sua stanza. Dopo il periodo di detenzione l'uomo era tornato a chiedere soldi al prete: cifre considerevoli, anche fino a 400 euro, asserendo che quel denaro gli serviva per riparare l'auto o per pagare la copertura assicurativa alla

propria vettura. Ogni tanto, però, il sacerdote, molto noto in città per il suo spirito caritatevole e per il suo impegno a favore dei meno abbienti, il denaro gliel'aveva dato.

Una situazione, comunque, che nelle ultime settimane aveva provocato nel prete, nel suo vice parroco don Rosario e nei suoi collaboratori una certa tensione. Fino a quando il parroco non si faceva animo e decideva di denunciare tutto ai Carabinieri, anche perché l'uomo reiterava con fare deciso le sue richieste, quantunque si impegnava che non si sarebbe fatto più vedere in parrocchia.

"Mi dispiace - affermava affranto don Giancarlo - ma la situazione era diventata insostenibile. Queste richieste andavano avanti da anni e personalmente non nascondo che, in certi casi, ho anche avuto un pò di paura per me e per i miei collaboratori. Dispiace che sia finita così, ma qui siamo disposti ad aiutare, ma non in questi termini".

La Caritas e la Diocesi di Acerra si attivano tantissimo per venire incontro alle esigenze dei meno abbienti che, sempre più numerosi e con la crisi che morde, chiedono assistenza alla Chiesa locale. E lo testimoniano anche i circa 90 pasti al giorno erogati dai volontari della mensa della Carità, sita a via Cavour e voluta dall'ex Vescovo Mons. Giovanni Rinaldi.



DFV

ARREDAMENTI DE FALCO

- Illuminazione
- Progettazione d'Interni
- Oggettistica
- Arredamenti
- Liste Nozze



www.defalcoarredamentiacerra.it

C.so Vitt. Emanuele II, 133 - ACERRA - Telefax 081 520 8639



Primo Circolo didattico: approvato il progetto di recupero

Approvato il progetto di ristrutturazione del Primo Circolo didattico. Il via libera del Provveditorato alle Opere pubbliche di Campania e Molise arrivava lo scorso 20 maggio, ad un anno e 4 mesi dall'avvio dell'iter. A comunicarlo era l'Assessore alle politiche scolastiche **V. Falco**. Ora si attende l'avviso di gara, che sarà gestita dalla Stazione Unica Appaltante. Per la ristrutturazione dell'edificio scolastico, stando al progetto redatto dagli stessi progettisti del Provveditorato, esso comporta un impegno di spesa pari a **5 milioni di euro** circa (rispetto al milione e 900 mila euro stimati nel piano delle opere pubbliche del 2009) e dai 3 ai 4 anni di lavoro.

Le ultime notizie diramate dal Comune riferirono che era entrata nel vivo la progettazione esecutiva relativa al complesso didattico secondo il cronoprogramma definito dal Provveditorato alle Opere pubbliche di Campania e Molise. Con tanto di sopralluogo effettuato nella struttura dal Sindaco, dai tecnici del Comune e dai progettisti del Provveditorato alle Opere Pubbliche.

Professionisti incaricati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dei lavori alla struttura scolastica, da eseguirsi in base all'accordo di programma strategico per le compensazione ambientali nella Regione Campania. Il sopralluogo era propedeutico alla definitiva ingegnerizzazione di tutti gli interventi previsti nelle precedenti fasi di progettazione in ogni particolare, rappresentando così la fase tecnicamente più definita dell'intera progettazione.

Il Primo Circolo di piazzale Renella, ossia il plesso scolastico che ospitava 993 alunni delle elementari e 387 delle materne, è una struttura ormai interdetta alla platea scolastica da quasi tre anni, ossia dal 14 ottobre 2011, quando la necessità di effettuare lavori di consolidamento del solaio della struttura scolastica, che garantiscono gli standard minimi di sicurezza a studenti e corpo docente e, di conseguenza, alle 64 aule disponibili, portò all'Ordinanza **n.9** dell'ex Commissario straordinario **Fulvi**, a seguito del sopralluogo effettuato due giorni prima dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli.

"Gli studi e le verifiche fatte eseguire dal Comune sulla portanza del calpestio - scrivevano, tra l'altro, i pompieri - sono state eseguite, utilizzando esclusivamente lo scenario di carico gravitazionale,

senza considerare né quello sismico, né quello di altre componenti...*Pertanto è indispensabile inibire la praticabilità di tutto il piano terra della scuola, esposto indirettamente anch'esso al paventato rischio di crollo della copertura del I piano*".



Lo stesso Fulvi citava nell'ordinanza la nota del Dirigente ai Servizi scolastici, secondo cui la proposta tecnica per rendere praticabile il I piano dell'edificio contenuta nel provvedimento emesso dai Vigili non era ritenuta né utile, né idonea, perché la stessa non contrasterebbe i carichi dinamici, a cui si fa riferimento e non renderebbe la scuola più sicura, di quanto lo è attualmente". Ordinanza che suscitava malumori, proteste e disagi a iosa, in quanto i piccoli studenti sono "sparpagliati" in diverse strutture adattate a plessi scolastici, come nel caso dei locali di proprietà comunale Ice-Snei di via Nobile.

Oltre ai disagi che hanno dovuto subire durante gli ultimi due anni, a causa del mancato avvio della refezione scolastica.

Intanto, in questi mesi, la scuola è stata presa di mira più volte da alcuni delinquenti, che si sono introdotti nei vari ambienti dell'istituto, sottoponendolo ad atti vandalici e a furti. Nello specifico vi è stata l'asportazione parziale delle tubazioni in rame dall'impianto di riscaldamento posto lungo i corridoi, il distacco dell'impianto elettrico dal solaio ed un tentativo di distacco degli elementi in ghisa per i riscaldamenti. Inoltre è stata rinvenuta una porta in alluminio con vetro rotto, attraverso il quale era possibile aprire lo stesso infisso ed accedere nella struttura, non dotata di impianto di videosorveglianza e dalla quale sono stati trafugati anche alcuni elementi ludici.

Forzato, poi, anche l'alloggio di chiusura ed uno degli ingressi laterali della scuola a quello centrale, rinvenuto aperto dagli agenti della Polizia Municipale intervenuti sul posto. Scongiurato, inoltre, il pericolo che l'istituto fosse stato occupato dai rom. Un'azione vandalica, che andava a fare il paio con quella verificata a febbraio scorso, quando furono asportate le porte interne delle aule in alluminio. Il plesso era al centro di un'assemblea pubblica, svoltasi lo scorso 6 giugno al Castello Baronale, promossa dall'Associazione Genitori di Acerra ed alla quale partecipavano associazioni, forze politiche e rappresentanti dell'amministrazione comunale.

IL GOLOSONE
grafferia • bar • yogurteria

waffel
crepes
graffe cotte al momento
cornetti
yogurt

CORSO ITALIA, 7B - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174
CONSEGNE A DOMICILIO

VENDESI In Via San Cuono, appartamento libero al 2° piano da ristrutturare di 130 mq interni con altezza interpiano di oltre 3,80 mt, doppie balconate di oltre 46 mq, oltre a suppenno di 90mq, con adiacente balcone 40mq, luminosissimo, posto auto condominiale. €. **54.000,00**.
Per info: **0818850750** - Cell.: **338333733** - Ore 9-13; Ore 16-20.



**CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA**

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17

Ancora un terreno coltivato sottoposto a sequestro in località Lenza-Schiavone"

Ancora un terreno coltivato sottoposto a sequestro in località Lenza-Schiavone", a seguito della segnalazione effettuata dalle Guardie Ambientali di Acerra, che raccoglievano le indicazioni fornite da alcuni agricoltori. Un'area di circa 6 mila metri quadrati coltivata a patate (non ancora raccolte) per la quale, in data 29.05.2014, la Procura nolana disponeva la procedura di sequestro cautelativo, eseguita dai poliziotti municipali.

Secondo il gruppo di ambientalisti locali il terreno presenterebbe le stesse caratteristiche di quello di circa 22 mila metri quadrati e sottoposto a sequestro tre giorni prima, in quanto in esso l'Arpac aveva rilevato tracce di zinco, rame, stagno, cromo, idrocarburi pesanti e Pcb ben oltre la soglia fissata per i siti a verde pubblico, privato e residenziale.

Confermando che il sito, il cui proprietario è un produttore agricolo di Casoria, contenente rifiuti speciali ma non pericolosi rinvenuti superficialmente quali tubi in ferro, in gomma, pannolini, cotton fioc, boccette di profumo, oggetti di plastica, aghi per siringhe usati e materiale da risulta edile, andava messo in sicurezza e bonificato. Tornando al fondo agricolo sopra citato, esso risultava essere di proprietà di un 80enne del luogo, Pasquale C. ed anche in questo caso la stratificazione del terreno lo fa risultare in posizione più rialzata di alcuni centimetri, rispetto agli altri terreni attigui. Quasi che un nuovo strato di terreno, misto a rifiuti vari, fosse stato ivi trasportato e scaricato.

Gli agenti della Polizia Municipale, dunque, sottoponevano a sequestro l'area, nella quale vi sarebbero varie tipologie di rifiuti ed inviavano una dettagliata informativa alla Procura della Repubblica di Nola. Il tutto, in attesa che i tecnici dell'Arpac prelevassero ed inviassero dei campioni di terreno in laboratorio e svolgessero i dovuti esami di caratterizzazione e che anche il personale ispettivo dell'Asl (interventato con eccessivo ritardo nel caso del terreno, che

si estende per circa due ettari e mezzo) adempisse alle proprie funzioni. Il nuovo sequestro disposto da parte dell'Autorità Giudiziaria provocava, però, una mobilitazione degli agricoltori, a difesa dei loro prodotti.

Le aziende aderenti all'associazione "Ari.Amo" rigettavano la speculazione mediatica che, a loro avviso, sta dilagando in città all'indomani del sequestro del campo di patate a Lenza Schiavone per il ritrovamento di metalli pesanti e diossine oltre la soglia consentita.

"La mappatura dei terreni ha rilevato che ad Acerra sono solo quattro i siti inquinati - spiegavano i coltivatori - a cui si aggiunge Lenza Schiavone, su cui tanto scalpore mediatico si sta facendo. Ma stiamo aspettando i risultati ufficiali. Anche l'appezzamento di Caivano risultò inquinato in un primo momento. Poi, dopo attenta analisi, si ridusse il tutto ad una bolla di sapone. Siamo i primi promotori dei controlli e dell'analisi dei terreni ed è ovvio che, laddove risultano inquinati, vanno interdetti alla coltivazione.

Non si può però continuare ad infangare un intero settore, facendolo cadere in una profonda crisi di immagine ed economica. Chi fa questo non è animato da interessi ambientalistici che, per le ragioni di cui sopra, non giustificano un accanimento così forte, che può essere giustificato solo da interessi personali, che calpestano la sopravvivenza di migliaia di famiglie che vivono, o meglio sopravvivono, di agricoltura".



Studio Foto Immagine...

by Anna D'Inverno

**PROMOZIONE SPOSI 2014
DA APRILE A SETTEMBRE
IN COLLABORAZIONE CON
FIORISTA PALMIERI-ANTONIO**

SERVIZIO FOTOGRAFICO COMPLETO CON

ANTEPRIMA VIDEO
4 DVD VIDEO
FOTOLIBRO 30X40
40 FOGLI 80 FACCIAE
2 FOTOLIBRI PER GENITORI 15X20
POSTER SPOSI IN OMMAGGIO 50X70
ALLESTIMENTO FIORI
CHIESA
CASA SPOSO
CASA SPOSA



IL GIORNO PIU BELLO DELLA TUA VITA

€2200,00

E-mail: studiofotoimages@gmail.com
Facebook: [studio foto immagine](https://www.facebook.com/studiofotoimmagine)
Via Spinello, 7 80011 Acerra (Na)

seguici anche su
studio: 801.5206666
mob.333.7013545



Sorpresi di notte a rubare gasolio: messi in fuga dal sorvegliante

Agivano durante le ore notturne, nel tentativo di trafugare il carburante dai numerosi veicoli presenti. L'inquietante episodio avveniva alcuni giorni fa ad opera di un gruppo non meglio identificato di persone, che riusciva a penetrare all'interno di un'autorimessa di mezzi di soccorso e di custodia giudiziaria sita a via Sannereto, che garantisce servizi alle imprese ed agli enti pubblici.

Il proprietario del sito veniva allertato, poco dopo le 3:30, da una telefonata del nipote, che ivi lavora come sorvegliante. Questi, infatti, dopo essere stato attratto da alcuni rumori provenienti dal parcheggio, usciva e, dopo aver visto qualcuno, si dava all'inseguimento di una persona, che riusciva però a scappare e a far perdere le proprie tracce. Nel deposito giudiziario sono parcheggiati numerosi automezzi, anche di aziende private. Da un paio di questi mezzi era stato rubato del carburante.

Zio e nipote, una volta portatisi all'interno del deposito, notavano una serie di taniche contenenti il gasolio asportato. Tre contenitori venivano ritrovati accanto al muro di cinta ed altrettanti vicino ad un serbatoio di un automezzo e ben 12 all'esterno del canale di scorrimento delle acque piovane. Molto probabilmente i ladri erano riusciti ad entrare, dopo aver forzato un'inferriata, posta qualche metro al di sopra di quello stesso muro.

Intanto all'interno dell'area di sosta venivano trovati rimossi tutti i tappi dei serbatoi dei camion, con la cisterna del gasolio che presentava il laccio tranciato, forse usato proprio per aspirare la benzina. Solo qualche minuto dopo i delinquenti avrebbero fatto

bottino pieno, cioè a portare via oltre 400 litri di gasolio, che avrebbe potuto fruttare loro un lauto guadagno, visto che di solito viene rivenduto a poco più della metà del regolare prezzo di mercato. Invece pare che ne sia stata rubata solo una parte.

Una volta allertate, le Forze dell'Ordine avviavano le dovute indagini e si mettevano alla ricerca di una vettura notata nei pressi del sito (di cui è noto il numero della targa), anche se un decisivo aiuto potrebbe venire dalla visione delle immagini registrate dalle telecamere di sorveglianza sistemate di fronte al deposito, di proprietà dello stesso 45enne, che si recava presso le autorità preposte, per sporgere denuncia di quanto accaduto.

Ritrovati tra i mezzi in sosta dai poliziotti del locale Commissariato i "ferri del mestiere", utilizzati dai malviventi per prelevare dai grossi serbatoi degli autocarri il prezioso carburante. Il danno quantificato dal titolare del parcheggio veniva quantizzato in alcune migliaia di euro.



Sorpreso a spacciare cocaina, arrestato dai Carabinieri

Erano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, a trarre in arresto **G.R.** di 38 anni, sorpreso in flagranza di reato mentre, in sella ad una bicicletta, spacciava cocaina a tre giovani acquirenti, che si davano alla fuga, riuscendo a far perdere le loro tracce.

L'uomo, invece, già noto alle Forze dell'Ordine, veniva bloccato in una zona residenziale dai Militari dell'Arma che, durante la perquisizione personale, rinvenivano e sequestravano altri due grammi di cocaina, dopo che già avevano recuperato un grammo della stessa sostanza stupefacente. Sequestrati anche 150 euro in contanti, ritenuti provento dell'illecita attività di spaccio.

L'uomo, dopo l'espletamento delle formalità burocratiche di rito, veniva posto agli arresti domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo. Da tempo gli uomini della Benemerita erano sulle tracce del pusher, di cui avevano avuto notizia che, da qualche tempo, aveva avviato una redditizia attività di spaccio, dando vita

una minuziosa ed attenta attività info-investigativa, fino a studiarne i movimenti e gli spostamenti, per poi attendere il momento giusto per entrare in azione.

Un comportamento tenuto anche martedì pomeriggio, quando il 38enne usciva di casa, in sella alla propria bici, dirigendosi verso il quartiere Spiniello sotto gli occhi discreti dei Carabinieri, che iniziavano a seguirlo a distanza.

Poco dopo avveniva l'incontro tra i tre ragazzi e lo spacciatore, con conseguente scambio droga-soldi. Le concitate fasi dell'azione non permettevano però ai Militari dell'Arma di bloccare anche i componenti del terzetto che, rocambolescamente, riuscivano a fuggire. L'uomo veniva così dichiarato in stato di arresto, convalidato dal Pubblico Ministero del Tribunale di Nola, ma veniva scarcerato dal giudice, che disponeva l'obbligo di presentarsi alla Polizia Giudiziaria, in attesa della celebrazione del processo.



Momenti Unici
wedding planner

Anna & Rosy
saranno liete di organizzare
ogni felice evento della vostra vita:

*matrimoni, battesimi, compleanni, congressi,
caramellate e quanto altro ancora*

Contatti: 333 3560098 - 339 5446045

Seguici su Facebook Sito internet
Momenti Unici www.momentiunici.info



Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com

VIVAIO ORTICOLO
di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



Tasi 2014: che cos'è, come funziona e come si paga

Tra giugno e luglio i cittadini e le imprese italiane saranno chiamati ad onorare ben 29 scadenze fiscali, con regole spesso di difficile interpretazione.

Particolare attenzione merita il versamento della Tasi. La **Tasi** è la nuova Tassa sui **servizi indivisibili dei Comuni** (cioè serve per assicurare la copertura economica di alcuni servizi erogati dall'Ente comunale, di cui usufruiscono i cittadini, quali l'illuminazione



pubblica, la manutenzione delle strade e dei marciapiedi, del verde pubblico e vari servizi inerenti alla sicurezza urbana) e dev'essere pagata da tutti i contribuenti proprietari di prima

casa, nonché di seconde abitazioni e capannoni in 2 rate con scadenza 16 giugno 2014 (prima rata) e 16 dicembre 2014 (saldo).

Si tratta, in realtà, di una delle tre componenti della cosiddetta **IUC**, ovvero l'**Imposta Unica Comunale**, di cui fanno parte anche l'**Imu** (da pagare però solo per le seconde case ed altri immobili) e la **Tari** ovvero la tassa dei rifiuti, che sostituirà la Tares. Una novità rilevante è quella che verrà pagata anche da inquilini e/o utilizzatori di appartamenti, in una percentuale che può variare dal 10% al 30%. Aliquote che saranno applicate a discrezione dei vari Comuni, mentre la restante parte sarà a carico dei proprietari. Per calcolare la nuova tassa sui servizi indivisibili si utilizza la stessa base imponibile dell'imposta municipale.

Quindi si dovrà partire dalla rendita catastale, rivalutarla del 5% e moltiplicare il risultato per il coefficiente, che varia in base al tipo di immobile (160 per le abitazioni). Su questo valore catastale dovrà essere applicata l'aliquota comunale, con le eventuali detrazioni,

sempre su base locale. La Tasi 2014, nella prima formulazione, andava pagata in 2 rate: l'acconto con scadenza 16 giugno e la seconda rata (saldo) entro il 16 dicembre 2014.

Ma visto che la maggior parte dei Comuni italiani non ha ancora deliberato in merito alle aliquote (il termine ultimo era fissato per il 23 maggio 2014) il Governo, attraverso una nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef), ha autorizzato lo slittamento al 16 settembre 2014. Termine che, pare, sarà prorogato al 16 ottobre 2014 su richiesta dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. Pertanto la scadenza della prima rata slitterà a settembre o ad ottobre, mentre la seconda rata dovrà essere pagata entro il 16 dicembre 2014. Il Comune di Acerra rientra tra quegli Enti locali, che non hanno deliberato entro il 23 maggio scorso e quindi, ad oggi, non conosciamo le aliquote **Tasi**.

Ma di seguito riportiamo i parametri di legge, a cui devono attenersi i Comuni, nello scegliere le rispettive aliquote: **aliquote massime: aliquota** fino al 3,3 per mille per la prima casa; **aliquota** fino all'11,4 per mille (Imu +Tasi) per gli altri immobili. Altra novità rilevante è quella che i Comuni hanno una maggiore discrezionalità nel determinare le detrazioni, di cui non disponevano con l'Imu. Quindi non ci resta che pazientare ancora qualche giorno, per avere contezza e cifre di questa famosa "Tasi".

Sempre per restare in tema di tributi, il 16 giugno scadono anche i versamenti dell'Irpef. Solo per citare alcune categorie di contribuenti obbligati, dovranno presentarsi alla cassa lavoratori autonomi, professionisti titolari di partita iva o non iscritti in albi professionali dipendenti, pensionati, persone fisiche non titolari di partita iva, collaboratori coordinati e continuativi, imprenditori, artigiani e commercianti, agenti e rappresentanti di commercio, ecc. In tale data si dovrà versare l'Irpef in un'unica soluzione o come prima rata.

Cuono Manna - Agente Immobiliare



AGENZIA
Lupoli

**STUDIO CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI**

Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04

**MINIMARKET
EUROCASA**

di Girardi Pino

**PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE**

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA
The Different

Tofo PIZZE SENZA GLUTINE

Sei Sapori

Consegne a Domicilio APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA
San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

Niente risarcimento al Tenente Liguori? Per l'Inail il diniego non è ancora definitivo

La notizia era nell'aria, ma l'ufficializzazione della stessa veniva accolta con amarezza e delusione dalla famiglia. Il riferimento è al Tenente della Polizia Municipale, Michele Liguori, deceduto lo scorso 18 gennaio a causa di due tumori, probabilmente contratti o favoriti a seguito del suo impegno contro gli sversamenti abusivi presenti sul nostro territorio e, nello specifico, alla risposta della sezione di Nola dell'Inail all'istanza della famiglia, che chiedeva il riconoscimento del nesso di causalità tra la morte dell'ufficiale e le cause, che ne hanno determinato il decesso.

“Per il decesso dell'assicurato non può essere riconosciuto il diritto alla rendita a superstiti - scrivevano i responsabili dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - in quanto la morte non è riconducibile all'evento”.

La comunicazione veniva recapitata alla moglie Maria ed al figlio Emiliano di ritorno, per ironia della sorte, da una manifestazione contro le mafie, in cui era stato commemorato il poliziotto municipale, a cui lo scorso 21 maggio è stata intitolata anche la palestra del II Circolo didattico di via Dei Mille.

La morte dunque del Vigile Urbano, secondo lo Stato, non è avvenuta per cause legate al suo lavoro. Eppure il suo sangue era avvelenato da percentuali molto alte di Pcb, quei policlorobifenili responsabili, secondo l'autorevole rivista “Lancet Oncology”, di provocare devastanti tumori nell'uomo e che puntualmente venivano riscontrati nelle decine di discariche, che Liguori poneva sotto sequestro. “Dopo il danno anche la beffa - commentava contrariata la moglie - perché ci hanno prima cercato e consigliato di inoltrare la pratica all'Inail e poi spunta fuori che la malattia di mio marito non è una malattia professionale”.

Eppure per parlare di Liguori e per sottolinearne il sacrificio, si è ricorso addirittura al sostantivo eroe, come fece lo stesso Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione della



celebrazione dei suoi funerali e dal quale la famiglia del casco bianco ancora attende la risposta, ad una lettera inviata più di due mesi fa.

“Lo Stato a parole è bravo, ma solo in occasione delle cerimonie funebri. Poi chi si è visto si è visto” - tuona Emiliano, 32enne, laureato in Ingegneria Informatica, con un master sulle bonifiche dei

siti inquinati ed un lavoro da precario. E che si è iscritto alla Facoltà di Medicina, per vederci ulteriormente chiaro e per rendere giustizia alla vicenda del genitore. Sua madre è casalinga e la pensione di reversibilità del padre (828 euro in tutto), è arrivata nei giorni scorsi, a distanza di ben 5 mesi dalla morte del loro congiunto, per poter incrementare la magra pensione.

Ma così non è stato. “Mio marito mi è stato portato via per sempre da un adenocarcinoma alla colecisti e da un colangiocarcinoma alle vie biliari, ma evidentemente ciò non basta. Fa rabbia vedere che questi burocrati non si siano nemmeno documentati sulle recenti ricerche di autorevoli scienziati”.

Le miscele di Pcb, prima che venissero messe al bando negli anni '80, erano usate per gli isolanti termici ed elettrici. Ma solo nel febbraio del 2013 l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ha stabilito una correlazione certa tra esposizione ai Pcb ed i tumori. “Sembra così lineare, eppure per l'Inail non è così”, aggiunge Emiliano, che annuncia il ricorso alle vie legali contro la decisione dell'Istituto Nazionale e che ricorda che suo padre si era inventato, circa vent'anni fa, il nucleo ambientale della polizia municipale, di cui era l'unico componente.

Fu definito un vigile “zelante” e forse proprio questa sua attitudine, denuncia la famiglia, lo portò inspiegabilmente ad essere relegato per ben due anni a custode del Castello baronale, con tanto di ordine di servizio. Ma ecco il colpo di scena. In una nota l'Inail precisava “di non aver adottato alcun provvedimento di definitivo diniego. La domanda presentata, per il tramite del patronato Inas, è stata ritenuta allo stato non accoglibile, sulla base della documentazione al momento a disposizione ed in attesa dell'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi.

L'Istituto, come sempre avviene in casi simili, sta proseguendo infatti l'attività istruttoria presso il Comune di Acerra, l'Asl, l'Arpac, i presidi ospedalieri per reperire ogni elemento utile ad accertare la correlazione tra l'attività lavorativa del signor Liguori e la specifica patologia, che ne ha causato il decesso. In caso di accertamento positivo l'Istituto, anche in assenza di opposizione da parte degli interessati, provvederà al riconoscimento del diritto dei superstiti all'erogazione delle prestazioni di legge”.

Sta di fatto che quella avviata dal sindacato, unitamente alla famiglia e che mira al riconoscimento del collegamento esistente tra la malattia fatale al Vigile ed i 13 anni trascorsi a combattere contro l'ecomafia nei martoriati terreni acerrani, che una volta erano molto fertili, resta una procedura molto articolata e piena di incognite.

Joseph Fontano

RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140



Regi Lagni: al via la riqualificazione dello storico corso d'acqua

Al via la riqualificazione dei Regi Lagni ricompresi nel territorio comunale di Acerra, con la rimozione dei rifiuti presenti sulle sponde ed all'interno degli alvei. Nella mattinata dello scorso 28 maggio presso la Sala Giunta del Comune il Sindaco **Raffaele Lettieri** incontrava il Dott. **Mario Perrone** dell'Arpac, firmando con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania il verbale d'intesa, per dare il via libera al progetto della "riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua, ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni".

Con tale firma l'Arpac si impegnava a svolgere attività di decespugliamento delle sponde interessate e la rimozione della vegetazione morta. L'Agenzia Regionale realizzerà anche la rimozione delle varie tipologie di rifiuti presenti sulle sponde e all'interno degli alvei dei corsi d'acqua e si occuperà della conseguente classificazione dei rifiuti, attribuzione dei relativi Codici Cer e del trasporto presso gli impianti autorizzati per il trattamento.

Non mancheranno, inoltre, anche interventi di ricomposizione e riqualificazione ambientale delle aree risanate. Il tutto con un impegno di spesa pari a 30 mila euro. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è il miglioramento dell'assetto complessivo dei Regi Lagni, nel tratto in cui attraversano il nostro territorio urbano, arrivando ad una sostanziale riqualificazione del territorio stesso.

Finanziato dalla Regione, il progetto risale al Por 2000/2006 e le risorse erano stanziare fin da dicembre del 2011. L'Arpac, dal canto suo, aveva concluso l'iter nel marzo del 2013. «Siamo impegnati a riqualificare i Regi Lagni ed intendiamo andare avanti con decisione - affermava il primo cittadino dopo la firma del verbale - e pertanto continua senza sosta il nostro lavoro per il risanamento generale dell'area.

Abbiamo firmato un'intesa con l'Arpac, che ci consentirà di avere, entro poche settimane, risultati concreti in termini di risanamento, con la rimozione dei rifiuti e la riqualificazione della zona». In effetti l'erbaccia copiosa non solo cela i vari rifiuti illegalmente sversati, ma diviene territorio favorevole per l'ingenerarsi di precarie condizioni igienico-sanitarie e per la presenza di insetti e di animali vari.



Acerra e Caivano contrari alla costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 1

Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) per la gestione dei rifiuti, i Comuni di Acerra e di Caivano si oppongono alla costituzione dell'A.T.O. Napoli 1. La Giunta comunale di Acerra, con la Delibera di Giunta **n.60** del 19 maggio 2014 e la Giunta comunale di Cavano, con Delibera di Giunta **n.178** di pari data, hanno dato mandato ai rispettivi primi cittadini di non sottoscrivere la Convenzione ex art.30 del Decreto Legislativo n.267/2000 tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale per l'esercizio, in forma associata ai sensi degli art.7 bis e 15 bis Legge Regionale **n.4** del 28 marzo 2007, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti.

In entrambe le deliberazioni di Giunta si chiede anche di valutare di avanzare richiesta di spostamento dei Comuni in questione in un altro A.T.O. costituito da Comuni con maggiore omogeneità territoriale ad Acerra e Caivano.

La Legge Regionale, infatti, prevede che la gestione dei rifiuti sia organizzata all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali e che i Comuni di ciascun A.T.O. debbano esercitare in forma associata il servizio. Il Comune di Acerra e quello di Caivano, infatti, risultano

inseriti dalla Legge Regionale n.4/2007 come modificata dalla L.R. **n.5** del 27/01/2014 in A.T.O. con i Comuni di Afragola, Cardito, Casalnuovo, Casoria, Crispiano, Frattaminore e Napoli.

Acerra e Caivano hanno approvato tali deliberazioni, considerando che ciascun Sindaco, all'interno della conferenza d'ambito, esprime un numero di voti, proporzionale al numero di abitanti del proprio Comune e che la popolazione del Comune di Napoli è rappresentata da oltre un milione di abitanti.

Pertanto la somma della popolazione di tutti gli altri Comuni, formanti l'Ambito territoriale disegnato dalla Legge Regionale, nel quale ricadrebbero anche Acerra e Caivano, è inferiore al valore della popolazione della città di Napoli. Dunque le Giunte comunali di Acerra e di Caivano hanno deliberato di non firmare la convenzione e di valutare anche la possibilità dell'inserimento in un altro Ambito Territoriale, che tenga conto della prossimità dei Comuni e della maggiore omogeneità territoriale.

€uro GPL2001

sas



**Ingresso e Dettaglio
Bombole
10-15-25-62 Kg
Serbatoi
Fornitura G.P.L.**

Consegne a domicilio in 30 minuti

Dep. Commerciale: Contrada Sannereto - Acerra (Na)

Dep. Contabile: Via Luigi Sturzo, 45 - Acerra (Na)

Tel. 081 5204537 - 081 5207466

EUROSOCORSO

2002



Soccorso Stradale

**Strada Prov.le Caivano - Canello - Acerra (Na)
Tel. 081 319 52 50 - Cell. 327 81 25 098**

Ambiente: il Vescovo annuncia l'istituzione di un tavolo di confronto permanente

Era ancora il tema dell'ambiente ad essere protagonista, nelle parole pronunciate dal Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, durante



la messa mattutina celebrata nella Cattedrale di piazza Duomo, in occasione dei festeggiamenti dei Santi protettori della nostra città, San Cuono e Figlio e durante la processione pomeridiana, svoltasi lungo alcune strade cittadine.

L'alto prelado alla presenza, tra gli altri, del primo cittadino, annunciava "l'istituzione di un

tavolo di confronto permanente, per mantenere viva l'attenzione e sostenere il coordinamento di tutte le forze sane della città". Il Vescovo auspicava che "i Santi patroni aiutino a recuperare la nostra identità e a superare i moderni flagelli". Ma il suo pensiero andava soprattutto ai mali che ancora affliggono Acerra.

"Acerra non può permettersi di perdere la propria identità - ammoniva Di Donna - dimenticando la sua storia di comunità autonoma, oggi a rischio per una programmazione elaborata da altri, che non si preoccupano di rispettarla".

Un mese e mezzo fa monsignore riunì la città in Cattedrale per riflettere sul futuro del territorio. "Quell'incontro - sosteneva il successore di Mons. Rinaldi - avrà un seguito, perché vogliamo mantenere desta l'attenzione sulle problematiche ambientali. Anche se la comunità locale è preda di una crisi di una rappresentanza, che stenta a trovare, visto che in molti si sentono delusi ed abbandonati. Perciò occorre compiere un deciso salto di qualità e valorizzare

tutte le competenze oggi disponibili sul territorio". Poi rivolgeva un pensiero alle nuove miserie che offendono l'uomo e che lo rendono schiavo, ossia l'usura, il gioco d'azzardo, l'incapacità di gestire l'economia quotidiana, il ricorso a prestiti economici per futili finalità.

Per ripartire, il Vescovo indica il terreno della cultura, "quella che forma i futuri cittadini alla giustizia ed al bene comune, chiamando in gioco le scuole e la loro capacità di incidere sulla dinamica sociale, la tenuta delle famiglie ed il degrado urbano, in particolare del centro storico. Ma anche la Chiesa farà la sua parte".

Intanto, sempre per restare in tema di ambiente la "A2A", la società lombarda che gestisce il termovalorizzatore, annunciava che la terza linea dell'impianto chiude per sette settimane, a partire dall'8 giugno 2014. Lo stop è motivato con la necessità di effettuare la corretta manutenzione della struttura ed il fermo era stato già comunicato all'inizio dell'anno alla proprietaria dell'impianto, cioè alla Regione Campania. Si tratta, dunque, di una fermata del tutto ordinaria. Per quanto riguarda, invece, le eventuali ripercussioni sul servizio di raccolta dei rifiuti, queste non saranno da attribuire all'azienda lombarda.

Dovrà infatti essere la Regione a garantire, durante il fermo parziale del termodistruttore, il regolare deflusso della spazzatura verso i Cdr, gli impianti regionali di trattamento e di tritovagliatura dei rifiuti, poi inviati all'inceneritore. L'intera provincia di Napoli, da cui proviene la maggior parte dei rifiuti, che poi vengono trasportati all'impianto sito in località Pantano, è dunque di fronte ad una sorta di prova del nove contro il rischio di una nuova emergenza rifiuti in Campania e conseguente nuova emergenza sanitaria, che troverebbe una valida alleata nelle elevate temperature di questo periodo.

Antonietta Feldi

RISTORANTE e PIZZERIA
Regina 2

MENÙ FISSI

DOMENICA APERTI A PRANZO

ZUPPA DI COZZE

POLLO ALLO SPIEDO

Specialità
PIZZA AL PISTACCHIO

LOCALE sky

SALETTA PER EVENTI

CONSEGNA A DOMICILIO

Corso V. Emanuele II, 141 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 520 2715 - Cell.: 334 1437534

Acerra premiata in Sicilia da Legambiente come modello positivo nella gestione dei rifiuti

Acerra modello positivo per il Sud Italia, per la raccolta differenziata dei rifiuti e le buone pratiche nella gestione integrata dei rifiuti. Il Sindaco **Lettieri**, lo scorso 3 giugno, partecipava ad un convegno organizzato da Legambiente e dal Comune di Porto Empedocle (Ag) sul tema: "I nuovi Piani per la gestione integrata dei rifiuti: da un passato di fallimenti e di politiche clientelari ad un futuro di sviluppo sostenibile e di tutela dell'interesse collettivo".

Alla manifestazione la città di Acerra, con il suo alto livello di raccolta differenziata e con i risultati raggiunti in tema ambientale, ha rappresentato il modello campano di gestione integrata dei rifiuti. All'evento, organizzato in collaborazione con Libera, oltre al primo cittadino, prendevano parte, tra gli altri, il sindaco della cittadina siciliana **Calogero Firetto**, **Claudia Casa** presidente Legambiente Circolo Rabat, **Fabio Costarella** responsabile Area Sud Conai, **Marco Lupo** dirigente generale della Regione Siciliana, **Mimmo Fontana** presidente di Legambiente Sicilia e tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Agrigento.

Nel suo intervento Lettieri diceva: «La città di Acerra è esempio positivo. E' chiara l'inversione di rotta rispetto al passato ed è significativo che Legambiente abbia voluto che Acerra rappresentasse le buone pratiche. Acerra è migliorata, perché c'è un forte senso di responsabilità di tutti, a cominciare dai cittadini, ed un forte senso civico di tutta la comunità, come ad esempio sulla raccolta differenziata, materia nella quale la cittadinanza ha risposto positivamente». Lettieri raccontava tutto il lavoro fatto dal Comune, per raggiungere l'alto livello di raccolta differenziata e per potenziare gli stessi controlli sul territorio da parte della Polizia Municipale. In verità, oltre alla fascia tricolore, della spedizione acerrana facevano parte anche il responsabile dell'Ufficio Nettezza Urbana **Giovanni Puzone** (e fin qui ci siamo ancora) ed il Vice-Comandante della Polizia Municipale **Giovanni Trezza** (che, attualmente, si occupa di tutt'altre cose).

Non era il caso di avvalersi della presenza del Dirigente all'Ambiente ed all'Igiene Urbana, Dr.ssa **Maria Piscopo**, che da anni segue tutti gli iter per conto del Comune per le materie ambientali e per la gestione del ciclo dei rifiuti, raccolta

differenziata compresa, o di quella dell'Assessore all'Ambiente ed all'Igiene Urbana, **Vincenzo Angelico**, che ha prodotto anche atti di indirizzo in materia? E poi: a cosa dobbiamo questo richiamo agrigentino proprio al nostro Comune?

E' il caso, forse, di passare in rassegna le relazioni di parentela, che intercorrono tra la moglie di un funzionario della società, che svolge il servizio cittadino di nettezza urbana ed un suo parente, che svolge un ruolo apicale presso il Comune siciliano?

«Siamo - proseguiva il sindaco - la testimonianza chiarissima di come, anche in Campania, e nella città che ospita l'unico termovalorizzatore in tutta la Regione, si possano ottenere risultati eccellenti con il duro lavoro, un esempio per tante altre amministrazioni virtuose.

Vi assicuro che l'Amministrazione comunale si sta concentrando adesso sul potenziamento di tutto quanto fatto finora, sul controllo ed il rispetto delle regole della differenziata, perché non dobbiamo mai abbassare la guardia su questi temi. In Sicilia, come in Campania, questo lavoro significa evitare che ci siano danni al sistema turistico locale, che si danneggino le bellezze storico-artistiche con la presenza dei rifiuti, significa difendere l'economia. Ringrazio i cittadini ed i commercianti, che ci hanno permesso di raggiungere importanti obiettivi

sulla differenziata.

Ai dipendenti e ai dirigenti comunali, come agli operai incaricati del servizio per questo risultato, frutto di ingenti investimenti in uomini e mezzi, di un rigoroso piano industriale stilato dal Conai, di senso civico condiviso, venuto fuori anche dall'orgoglio di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente ed alla vivibilità urbana di tutti».

Non mancavano richiami alle criticità attuali sul sistema di gestione dei rifiuti campano, come nel riferimento alla nuova legge Regionale, che prevede la gestione dei rifiuti organizzata dai Comuni all'interno degli A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) in forma associata. «Acerra si è opposta - riferiva il Sindaco - insieme ad altri Comuni, alla costituzione di un Ato con il Comune di Napoli e lo facciamo, anche sostenuti da questo positivo modello di cui siamo portatori».



CAF/ua Omnia Consilia
 Professionisti Associati
 STUDIO TECNICO-LEGALE
 FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO
 Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.
 Corso Garibaldi, 53 - ACERRA
 Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

HI-TECH WOOD
www.h-tw.it
 e-mail info@h-tw.it
BAU - HOLZ 2000 - 2014
NUZZO P. - FALCO F.

Trasporti & Traslochi
D.I.G.I.
Tel.: 081 520 91 61
TRASLOCHI IN GENERE - TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO
PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE
Via F. Castaldi, 24 - ACERRA (di fronte Cinema Italia)
Cell.: 320 85 67 371 - 339 413 48 08



Mercato cittadino del sabato: disagi per i residenti e danni per la raccolta differenziata

Com'è ormai noto, la questione della costruenda piscina comunale comportò lo spostamento del mercato settimanale da via Clanio/via De Rosa, la cui estensione è di 10 mila mq, nel quartiere Madonnelle, a piazza Nicola Calipari, che ha una superficie di 8400 mq. Ovviamente già riportammo le polemiche e le contrapposizioni, tra chi era favorevole allo spostamento del mercato del sabato in un'altra area cittadina e chi, invece, voleva lasciarlo nell'area urbana racchiusa tra le mura.

Ma al di là delle lamentele dei mercatari circa la delocalizzazione della fiera cittadina, qui ci interessa evidenziare di nuovo i disagi di carattere igienico-sanitario e di decoro urbano, che il mercato arreca ormai da anni al quartiere intero, soprattutto al termine dello stesso. Ed il "tour di fine mercato" nell'area "incriminata" non lascia alcun dubbio. Una situazione nota alla Polizia Municipale ed al personale della ditta incaricata dell'espletamento del servizio di igiene urbana, allertati anche dai residenti del quartiere.

Le foto qui pubblicate ed inviateci dagli esercenti del rione, evidenziano che i rifiuti abbandonati qua e là dai mercatari vengono sparpagliati dal vento su tutta l'area, che va dalla spazio antistante la chiesa di S. Giuseppe fino a via Paisiello.

Oltre al fetore nauseabondo derivante dai prodotti venduti da alcuni esercenti, quali frutta, pesce, olive ed acciughe, che permea in modo consistente l'asfalto della piazza.

Un odore talmente ripugnante, che è possibile avvertirlo anche a distanza di giorni. Evidentemente alle assicurazioni date dal Comune, ossia che l'opera di lavaggio e di disinfestazione sarebbe stata più accurata, non c'è stato seguito. Così come manca il corretto conferimento dei rifiuti, che pure era stato assicurato dall'ex Dirigente dell'Asl Na 4, dai vertici della Polizia Locale e dall'Assessore all'Ambiente.



Probabilmente i contenitori messi a disposizione dei mercatari risultano insufficienti o mancano quelli riservati ad alcune tipologie di rifiuti. Ma le scene del pattume residuo del sabato abbandonato indifferenziate lasciano

interdetti e raccapricciati. Agli operatori, che provvedono a ripulire l'area, ricolma di immondizia, non resta che accumularla in vari punti e poi caricarla indifferenziata nell'automezzo attatore!!!



Scarti di verdure, di frutta, carta, cartone, plastica, alluminio, contenitori di polistirolo, vetro ed altro ancora vengono raccolti e gettati nell'automezzo. Il tutto alla faccia dei cittadini-contribuenti, che si recano fin presso le isole ecologiche, a depositare i rifiuti selezionati!!!

Una situazione che rappresenta un freno all'incremento della percentuale dei rifiuti urbani differenziati della nostra città, che ha raggiunto la percentuale del 70%.

E pensare che a Pomigliano d'Arco il Sindaco **Lello Russo** aveva vietato, attraverso apposita ordinanza, lo svolgimento del mercato, fino a quando i mercatari non si sono impegnati a mantenere pulita l'area e ad effettuare una corretta raccolta differenziata, dotandosi di appositi sacchetti differenziati per colore, in modo da lasciare pulito il proprio posteggio.

Così come siamo certi, che un'eventuale sopralluogo dell'Asl (sempre che non vi sia già stato) potrebbe portare la stessa a relazionare, che la pavimentazione andrebbe rifatta, per permettere l'eventuale deflusso delle acque stagnanti o che vanno incrementati i punti di approvvigionamento di energia elettrica o d'acqua o che vada verificata, se ci sia la netta distinzione tra i diversi settori merceologici, con i prodotti alimentari ben distinti da quelli non alimentari.

Lasciamo, a questo punto, che siano le foto qui pubblicate a descrivere la gravità della situazione e ad indurre l'amministrazione comunale ed il personale della Polizia Municipale, che è deputato al controllo del corretto svolgimento del servizio, ad adottare gli opportuni ed urgenti provvedimenti.

Joseph Fontano



S.&G.

SERVICE s.r.l.
di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



**Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)**

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



GELATERIA

Pina



**GELATI TUTTI I GUSTI - CREPÉS - YOGOURT
FRAPPÉ - ICE COCKTAIL - BRIOCHE GELATO**

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano *Avv. p. Maria Auriemma*
Avv. p. Raffaele Garofalo

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Mercato cittadino: scendono in campo i big per controllare il rispetto delle normative

In merito ai disagi di carattere igienico-sanitario e di decoro urbano, che il mercato arreca ormai da anni al quartiere intero, soprattutto al termine dello stesso (il primo mercato, a cui diedero vita nella nuova sede transitoria gli assegnatari di posteggio, che risultano essere complessivamente 174, comprendendo anche gli spontisti, si svolse il 2 aprile 2010) e di cui riferivamo alla pagina precedente, va comunque detto che alcuni dipendenti dalla "Falzarano", ossia dell'impresa proclamata aggiudicataria del servizio cittadino di nettezza urbana al loro arrivo, cercano di fare il possibile, per raccogliere differenziatamente i rifiuti sversati a mò di tal quale. Intanto, dopo questa lunga odissea, solo lo scorso 7 giugno dal palazzo bianco di Viale della Democrazia si ricordavano del mercato settimanale del Sabato.

Infatti un'autorevole e competente delegazione, composta dal Sindaco **Lettieri**, dall'Assessore **C.Lombardi**, dal Consigliere comunale **P.Rea**, coadiuvati dal Maggiore **Giovanni Trezza** del Comando di Polizia Municipale, durante il consueto svolgimento del mercato settimanale, nel quartiere Madonnelle, effettuavano una serie di controlli rigorosi e serrati per il rispetto della raccolta differenziata nell'area del mercato, per garantire la pulizia del quartiere "Madonnelle" e per assicurare il rispetto delle modalità di



deposito dei rifiuti e delle norme in materia di raccolta differenziata, con l'obiettivo di evitare l'abbandono, in modo incontrollato, dei rifiuti prodotti dagli operatori del commercio sull'area pubblica del quartiere periferico durante lo svolgimento del mercato.

Tale rigore veniva adottato anche nei confronti dei cittadini, che frequentano il mercato o che risiedono in zona. Infatti venivano ritrovati anche rifiuti sversati irregolarmente. I Vigili Urbani provvedevano anche ad aprire i sacchetti rinvenuti, risalendo in tal modo a coloro che li avevano sversati illegalmente. I trasgressori venivano multati per il mancato rispetto delle norme in materia di corretto conferimento dei rifiuti.

Più volte alcuni residenti del quartiere si erano chiesti "perché i poliziotti municipali elevassero sanzioni ai cittadini, che

abbandonano i rifiuti lungo strade urbane e periferiche e poi non sanzionassero i commercianti del sabato, autori di tale scempio". Intanto alcuni cittadini ci segnalavano che all'esterno dei servizi igienici, siti nella piazza, nei pressi dell'alta struttura in cemento (torre piezometrica), è stato installato un lavabo con relativo rubinetto, che però non eroga acqua.



Nella speranza che nessun vandalo lo danneggi o se ne appropri, come mai solo adesso, a distanza di anni, è stato predisposto di installare il lavabo ed il rubinetto, dando l'opportunità alle persone di provvedere meglio alla propria igiene personale? Una domanda alla quale cercheremo di farci fornire la conseguente risposta.

Joseph Fontano

Blitz pacifico di Fratelli d'Italia allo Stadio Comunale

Un blitz pacifico allo Stadio e per lo Stadio Comunale veniva inscenato lo scorso 8 giugno dagli aderenti alla locale sezione di Fratelli d'Italia, durante la celebrazione della Giornata Nazionale dello Sport. L'irruzione simbolica avveniva all'interno dello stadio, destinato ad essere delocalizzato da via Manzoni a via Metauro, nella struttura denominata "Arcolee", per lasciare spazio alla costruzione di un parco pubblico urbano.

Una questione che ha già suscitato un vespaio di polemiche in città, tra i favorevoli alla villa comunale ed i sostenitori della sede del glorioso impianto sportivo. Sulle gradinate i militanti di centrodestra espongono uno striscione, con su scritto: "L'Arcolee non può sostituire il Comunale".

"Altro che festa, oggi Acerra celebra il funerale dello sport - commentano i giovani - ed è paradossale l'aver organizzato una giornata dello sport proprio nella struttura, di cui è annunciata la dismissione. Le persone presenti sono poche, quasi abbiano preferito le spiagge all'ennesimo bluff di questa Giunta". Di recente, contro la delocalizzazione dello stadio è stata promossa una petizione popolare, con tanto di raccolta di firme, inviate anche presso l'Unione Europea.

Sebbene più volte l'Amministrazione cittadina abbia specificato, che l'intento non è quello di sostituire lo stadio con la struttura sportiva di via Metauro, ma di dare a tutte le associazioni locali la possibilità di praticare sport in un complesso riqualificato, con un campo di calcio a norma.



CIDIESTE COSTRUZIONI s.r.l.

IMPRESA EDILE

Sede Amministrativa: Via Nuzzo, 27 - Acerra (Na)

Sede Legale: Via Conte di Lemos, 40 - Acerra (Na)

tel. 335.8749525 - 368.7306814

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Dott. Angelo Rega

Psicologo - Psicoterapeuta

Dottore di ricerca in psicologia della salute

*Sostegno e cura per il disagio psicologico
dell'adulto, del bambino e della coppia*

Per info: 328.88.48.414



La Foto del mese

Continua ad avere un discreto successo la nostra rubrica, denominata la foto del mese. Ricordiamo ai nostri lettori ed ai cittadini che, se avete da inviarci una foto, potete farlo, inviandola al nostro indirizzo di posta elettronica: oblomagazine@email.it oppure contattando la nostra redazione, telefonando al: 333-2998502.

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è di nuovo la segnaletica stradale che si trova a via Como (dove risiede un esponente di punta di quest'amministrazione comunale) e, nello specifico, quella sistemata sulla palina posta all'inizio del trafficatissimo tratto viario.

Infatti c'è un segnale triangolare, che indica ai conduttori di veicoli la presenza delle strisce pedonali e, pertanto, di fermarsi allorché vi è attraversamento delle stesse da parte dei pedoni. Ebbene di dette strisce, tracciate sui dossi sistemati lungo via Como, resta solo un labile ricordo. Infatti occorre utilizzare qualche strumento ottico, come ad esempio una lente di ingrandimento, per comprendere

vagamente che li è stato realizzato un attraversamento pedonale.

Allora delle due l'una: o si rimuove il segnale stradale, che dà ai conducenti di veicoli un'indicazione falsa o si ripristinano le strisce, che sono necessarie e che tutelano l'incolumità dei pedoni. Per la cronaca è necessario ribadire (per l'ennesima volta), che il responsabile operativo del servizio di manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e 'Manutenzione Verde Pubblico ed Arredo Urbano' è il Vice-Comandante della Polizia Municipale, (così come deliberato dalla Giunta comunale targata **Lettieri** il 6 luglio 2012).



Riceviamo e pubblichiamo

Via Verna, strada rifatta da poco da una ditta "all'avanguardia" con l'attenta sorveglianza di un tecnico comunale, forse diplomatosi nelle isole Barbados e che è costata migliaia di euro di denaro pubblico! Accade che in questa strada, ogni due giorni a settimana, si verifica un sinistro stradale. Infatti alla confluenza di via Dalla Chiesa con via Verna, molti automobilisti che provengono da via Dalla Chiesa, avendo la visibilità occupata dalle auto in sosta su via Verna, si immettono sulla stessa ed entrano in collisione con auto provenienti alla loro sinistra.

La ditta che ha rifatto la strada ha posto, infatti, in prossimità di via Dalla Chiesa prima e dopo due cartelli con la lettera P, indicanti

parcheggio. Da tenere presente che lungo via Verna ci sono altri cartelli P. Ma lì gli stalli di sosta ci sono davvero. Nei pressi di via Dalla Chiesa, invece, non ci sono. Per effetto di questi due cartelli, dunque, posti da qualche idiota, gli automobilisti continuano a sostare le vetture addirittura fino allo stop posto su via Fondola, provocando altri paurosi incidenti, poiché li vi è un bar molto frequentato, quantunque il locale possa contare su un ampio parcheggio.



Dopo i numerosi incidenti, per intercessione di un bravo vigile, definito "il multatore urbano" l'amministrazione, anziché togliere i cartelli con la P e mettere il divieto di sosta, ha fatto tratteggiare di giallo parte del marciapiede alla confluenza via Verna-via Dalla Chiesa (ma nessuno la rispetta).

Ma il massimo ditta e tecnico l'hanno fatto, installando panchine che sono rivolte al muro invece che alla strada: roba da scompisciarsi dalle risate!! Per non parlare delle zanelle, che ormai sono tutte distaccate dalla sede stradale e sulle quali rischiano di cadere ciclisti e pedoni. Gente, andate a vedere. Vedere per credere. E per giudicare!

Luigi Bigliardo

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net*

BAR - GAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73



Sorpresi a spacciare nel rione Buozzi, arrestati dai poliziotti

Erano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Pietro Paolo Auremma**, a seguito di attività investigativa, a trarre in arresto Antonio M. di 22 anni ed Agostino B. di 38 anni entrambi nativi e residenti del luogo, perché sorpresi a spacciare sostanze stupefacenti in via Deledda, nei pressi di un bar adiacente un plesso scolastico.

Nella serata del 30 maggio scorso veniva organizzato un mirato servizio di appostamento ed avvistamento, teso a monitorare la zona, mentre altro personale la perlustrava a bordo di auto civetta. Verso le ore 22.30 sopraggiungeva una vettura Lancia di colore grigio con due persone a bordo, che si avvicinava ai due soggetti e,



dopo aver confabulato con uno di essi e, precisamente, con la persona successivamente identificata per Agostino B., quest'ultimo estraeva dalla tasca dei pantaloni una bustina di cellophane

trasparente con all'interno della sostanza erbacea di colore verde-marrone, ricevendo una somma di danaro di euro 20.00 e restituendo la somma di euro 10.00 in un'unica banconota. Prontamente veniva allertata l'auto civetta di supporto la quale, però, non riusciva, a causa del traffico, a bloccare la Lancia Y. Trascorsi alcuni minuti, sopraggiungeva un'autovettura Fiat Panda con tre persone a bordo, che arrestava la marcia nell'area di parcheggio del bar ed uno degli occupanti contattava una delle persone anzidette successivamente identificata per Antonio M., il

quale si avvicinava all'auto, per poi allontanarsi a bordo di un ciclomotore condotto da altra persona rimasta sconosciuta.

L'uomo ritornava dopo pochi minuti e cedeva al 38enne una bustina di cellophane trasparente con all'interno sostanza erbacea di colore verde-marrone, il quale a sua volta si avvicinava al passeggero lato anteriore e, dopo che questi gli corrispondeva la somma di euro 10,00, lanciava sul cruscotto dell'auto la bustina che aveva in mano. Dopodiché lo spacciatore si allontanava come pure gli occupanti la Fiat Panda.

Il personale dipendente a bordo di auto civetta, già allertato all'arrivo della Panda, riusciva a bloccarla, dopo che la stessa aveva percorso solo pochi metri, rinvenendo all'interno dell'auto la bustina di cellophane con all'interno la sostanza erbacea. Pertanto gli occupanti la Panda venivano affidati ad altro personale, che provvedeva ad accompagnarli negli Uffici del Commissariato per le incombenze di rito.

La sostanza rinvenuta veniva sottoposta a sequestro e successivamente fatta analizzare. Grazie al Fotosegnalamento e Documentazione risultava essere marijuana per un peso lordo di gr.1,00. Venivano effettuate perquisizioni personali nei confronti dei due arrestati, che sortivano esito negativo, ma si rinveniva nella tasca destra dei pantaloni la somma di euro 30.00. Somma che veniva sequestrata penalmente.

Si procedeva, altresì, a perquisizione personale nei confronti degli occupanti la Panda, che venivano escussi a sommarie informazioni, confermando l'acquisto della sostanza stupefacente dai summenzionati pusher. Dell'avvenuto arresto ne veniva data comunicazione al Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica di Nola, che disponeva il rito direttissima per il giorno successivo innanzi all'Autorità Giudiziaria competente.

Arrestato dai Carabinieri perché sorpreso ad estorcere soldi ad un pensionato

Veniva posto agli arresti domiciliari il 20enne incensurato **Giovanni L.** arrestato dai Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, con l'accusa di tentata estorsione ai danni di un pensionato del luogo di 59 anni al quale, secondo l'accusa degli inquirenti, il giovane, assieme ad un'altra persona, sarebbe riuscito ad estorcere parte della pensione, che la vittima avrebbe riscosso nel corso dello scorso mese di maggio.

Il giovane veniva fermato dai Militari dell'Arma, nel mentre suonava al citofono dell'anziano, che si sarebbe deciso a denunciare agli uomini della Benemerita l'estorsione dopo giorni d'inferno. Subito dopo il fermo il Magistrato di turno presso la Procura della Repubblica di Nola, alla luce dell'incensuratezza dell'indagato, disponeva gli arresti domiciliari del giovane, nell'attesa che lo stesso

sostenesse l'interrogatorio di garanzia, nel corso del quale l'arrestato poteva chiarire la sua posizione, fornendo agli inquirenti la sua versione dei fatti.

Intanto le indagini dei Carabinieri proseguivano, per giungere all'identificazione del secondo giovane, che avrebbe partecipato attivamente, anche con minacce, alla sottrazione di un migliaio di euro al malcapitato pensionato, che ha avuto il coraggio di rivolgersi ai tutori dell'ordine.



Tel.: 081 520 32 03 h24

Tel.: 081 520 11 47 h24

CELL.: 338 542 89 52 h24

CELL.: 339 10 57 764 h24

ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23 CORSO GARIBALDI, 4

Il Congresso Salute & Benessere dal titolo: "L'uomo è ciò che mangia"

Presso la sala convegni del Castello Baronale di Acerra si è svolto lo scorso 17 maggio il II Congresso Salute & Benessere dal titolo: "L'uomo è ciò che mangia" **L. Feuerbach**, fortemente voluto dalla Dott.ssa **Nadia Di Carluccio**, giovane farmacista ed organizzatrice dell'evento. Presenti al congresso il Sindaco **Raffaele Lettieri**, a cui la stessa dottoressa, dopo un sentito ringraziamento, ha proposto di voler conservare l'idea di questo progetto, che è nato l'anno scorso ad Acerra.

Con l'auspicio che, oltre a svilupparsi e a consolidarsi in loco, esso possa coinvolgere nei prossimi anni anche i Comuni limitrofi con la partecipazione di altri istituti scolastici, oltre al Liceo Polispécialistico "Alfonso Maria de' Liguori" e all'Istituto d'Arte "Bruno Munari" di Acerra, ai quali sono state consegnate due targhe di riconoscimento per i lavori svolti dagli stessi studenti riguardanti la sana e corretta alimentazione, in seguito ad un seminario dal titolo: "Food and Drink: pericoli nascosti ma esistenti", tenutosi presso gli stessi istituti il 28 aprile dal Prof. **Alberto Ritieni**, docente di Chimica degli Alimenti presso la Facoltà di Farmacia "Federico II" di Napoli.

Presente anche il Prefetto anti-roghi **Donato Cafagna**, che ha suggerito anche altre tematiche per gli anni futuri riguardanti la salute del cittadino e l'ambiente che lo circonda, con particolare attenzione anche alla sostenibilità del nostro pianeta.

Relatori di notevole rilievo si sono confrontati su svariate tematiche: dalla dieta mediterranea e sostenibilità ambientale, presentata dal Professor Ritieni, alle sostanze naturali nella prevenzione di patologie dismetaboliche, trattate dalla Prof.ssa **Paola Stiuso** della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda

Università di Napoli (SUN). Interessanti gli interventi riguardo la Nutraceutica, crasi tra nutrizione e farmaceutica, relazionata dalla Dott.ssa **Nadia Di Carluccio**; diabete gestazionale del Dott. **Giuseppe Gallo**, medico specialista in ostetricia e ginecologia ed il peso della nutrizione durante l'attività lavorativa, discussa invece dalla Dott.ssa **Genoveffa De Pascale** - medico del lavoro A.O.R.N.S. presso l'ospedale "Giuseppe Moscati" di Avellino.

"L'invenzione delle diete" della Dott.ssa **Giustina Peluso** ha voluto rappresentare un monito per le nuove generazioni, invitandole a non aderire alle diete, proposte con sempre maggiore insistenza, dalla pubblicità ingannevole, mentre la Dott.ssa **Giuseppina Fusco** - patologa generale, ha proposto di tenere in considerazione le analisi ematocliniche e l'alimentazione in gravidanza.

Moderatori il Prof. **Michele Caraglia** - biochimico presso la Scuola di Medicina della SUN, impegnato nella ricerca sul cancro ed il Prof. **Paolo Greco**, del Dipartimento di Chimica Farmaceutica e Tossicologia dell'Università di Napoli Federico II, esperto di interazioni Farmaci-alimenti.

Alla fine un ringraziamento è andato al Comune di Acerra e a tutte le aziende, che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione, che ha riscosso un buon successo di pubblico, come la sala colma di persone sta a testimoniare.

I lavori si sono conclusi con l'augurio, rivolto ai presenti dalla Dott.ssa Di Carluccio, a che l'evento, visto il successo ottenuto anche questa volta, possa ripetersi anche il prossimo anno, estendendosi alla trattazione di nuove tematiche di attualità legate al mondo dell'alimentazione e della Salute & del Benessere.



LA MONTAGNA VILLAGE



SI AFFITTANO

BOX AUTO

**APPARTAMENTI
ARREDATI
PER USO TRANSITO**

APPARTAMENTI

A PARTIRE DA

€ .130.000,00

UFFICIO: Via Roma, 16 - Acerra (Napoli)

Tel.: 081 520 69 40

Cell.: 333 458 68 75

Geom: 327 54 28 186

Info@bilanciacostruzioni.com

STUDIO *Laudando*

Hai problemi con compagnie telefoniche?

WIND - TELECOM - VODAFONE - TRE ecc...

HAI DIRITTO AD UN RISARCIMENTO DEL DANNO!

...ci pensiamo noi...

STUDIO *Laudando*

VIA SANTOLO RIEMMA 2

80011 ACERRA (NA) - TEL. / FAX. 0815209150



MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

DOMENICA

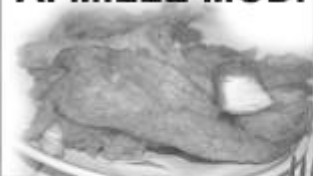
DOMENICA

**PIZZA A SCELTA
+ BIBITA
+ CAFFÈ**



€7,00

**BACCALÀ
AI MILLE MODI**



PRANZO
Antipasto 7 portate
Primo a scelta
Secondo e Dolce
BIBITE INCLUSE

€20,00

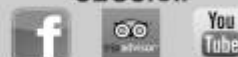
CENA
Fritto Misto
+ Pizza a scelta
+ Bibita 33cl
+ Dolce

€16,00

A COPPIA

**CONSEGNE A DOMICILIO E PIZZA D'ASPORTO
APERTI ANCHE A PRANZO**

SEGUICI:



Via Cuoco, 5 - Zona Pozzillo - ACERRA (NA) - Tel.: 366 502 0696
ristorantelatavernadelre@hotmail.it - www..latavernadelre.it

